

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE CIACCIO

CATANZARO

LETTERA D'INVITO/DISCIPLINARE

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA U.O. DI MEDICINA GENERALE (lato scala B) E DELLA U.O. DI
CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. PUGLIESE DI CATANZARO RDO n. 2253266
CUP J65F19000060002 CIG 7807904635

RDO n. 2253266

Relazione descrittiva

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE CIACCIO

CATANZARO

LETTERA D'INVITO/DISCIPLINARE

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA U.O. DI MEDICINA GENERALE (lato scala B) E DELLA U.O. DI CARDIOLOGIA PRESSO IL P.O. PUGLIESE DI CATANZARO RDO n. 2253266
CUP J65F19000060002 CIG 7807904635**

RDO n. 2253266

Relazione descrittiva

Premessa

L'obiettivo che questo documento vuole perseguire è quello di fornire uno strumento utile per dare l'avvio definitivo alla procedura di progettazione prima e realizzazione poi dei "Lavori di manutenzione straordinaria U.O. di Medicina generale (lato scala B) e della U.O. di Cardiologia presso il P.O. Pugliese di Catanzaro" attraverso l'esposizione della strategia aziendale in merito evincibile dal quadro esigenziale e dalle caratteristiche prestazionali di seguito sviluppate.

I temi trattati e le conclusioni sono frutto dell'interpolazione dei seguenti atti:

- a) Atto aziendale
- b) Piano di riassetto generale dei presidi ospedalieri dell'AOPC di Catanzaro

La presente relazione illustra le impostazioni progettuali per i "Lavori di manutenzione straordinaria U.O. di Medicina generale (lato scala B) e della U.O. di Cardiologia presso il P.O. Pugliese di Catanzaro", siti rispettivamente al piano quarto ed al piano terra.

Il presente progetto segue le indicazioni generali fornite dall'Azienda Ospedaliera in merito alla ubicazione all'interno del Presidio Ospedaliero Pugliese.

In passato gli spazi oggetto della presente progettazione sono stati da sempre occupati dalle stesse UU.OO. che, per la loro complessità e l'obbligo di erogazione continua delle prestazioni sanitarie, hanno visto la realizzazione esclusivamente di lavori di messa in sicurezza a seguito di apposite prescrizioni di organismi ispettivi e qualche intervento di manutenzione ordinaria che non hanno consentito però, stante il continuo miglioramento delle tecnologie e le rinnovate esigenze di carattere organizzativo, che le UU.OO. potessero ancora rispondere a pieno alle mutate e più precise richieste di carattere strutturale, tecnologico, ecc..

La allocazione delle UU.OO. di medicina generale e di Cardiologia rientra in un piano complessivo di assetto distributivo-funzionale approvato prima dal Collegio di Direzione dell'Azienda Ospedaliera in data 14/10/08. Successivamente inserito nel Programma sottoposto al Commissario per l'emergenza socio-economica-sanitaria definitivamente approvato nel settembre 2008 con ordinanza commissariale n° 26/08. Definitivamente approvato dalla Direzione Aziendale con propria deliberazione n° 29 del 12/02/09.

In seguito le attività sono state inserite nel programma triennale ed aggiornamento annuale delle opere pubbliche approvato con delibera n: 457 del 12 novembre 2018.

L'Atto Aziendale (stralcio del testo dell'atto aziendale)

La missione strategica dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro è quella di garantire la produzione e l'erogazione di prestazioni sanitarie prevalentemente ad alta complessità in modo efficace ed in quantità e qualità appropriate alla domanda, con la tempestività necessaria nel rispetto della persona ed in condizioni di sicurezza, gestendo con efficienza le risorse disponibili.

La visione strategica è orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla popolazione, promuovendo in particolare l'informazione, la comunicazione e la promozione della salute allo scopo di instaurare un rapporto più stretto con i cittadini.

Il Dipartimento è la modalità ordinaria di organizzazione delle strutture complesse e semplici dipartimentali dell'ambito ospedaliero, che può interessare anche più stabilimenti ospedalieri, è dotato di autonomia tecnico-funzionale e professionale, nonché di autonomia gestionale nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite.

I Dipartimenti sono istituiti per garantire:

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi sanitari intermedi;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale, dei processi di coordinamento e di controllo, della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture interne al singolo Dipartimento, del rapporto tra Direzione Generale e Direzione delle singole strutture;
- il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei Dipartimenti.

L'Azienda fonda la propria organizzazione dipartimentale individuando dipartimenti che si conformano ai principi di efficienza, efficacia, responsabilità operativa, omogeneità delle funzioni, indicati nell'atto di indirizzo regionale.

Assett del Dipartimento

Codice disc.	area	Denominazione disciplina	DH	DS	DO	Tot. P.L.
08	medica	Cardiologia (con emodinamica)	2	/	18	20
26	medica	Medicina generale	4	/	22	26

Obiettivi generali del progetto

L'Ospedale, attraverso sottosistemi di trattamento differenziati e più flessibili rispetto al variare delle esigenze (non solo della medicina ma dei bisogni sociali) deve essere in grado di fornire una risposta integrata e personalizzata ai bisogni di diagnosi e cura di ciascuno ed alle individuali esigenze di percorsi assistenziali che tengano conto del personale vissuto della condizione di "malato".

Gli aspetti più innovativi che si crede di poter raggiungere sono rappresentati dall'alta capacità di prestazioni con un elevato tasso di utilizzazione delle attrezzature a fronte di un'area di degenza piuttosto contenuta e differenziata per "livello di intensità di cure" ed in "ottica dipartimentale".

Si vuole perseguire l'idea di una più incisiva attività di preospedalizzazione attraverso indagini conoscitive ambulatoriali e diagnostiche ed un conseguente miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri che possano consentire una migliore efficienza dell'utilizzo dei posti letto con una conseguente riduzione dei tempi di ricovero.

Un ospedale dunque ricondotto alla sua funzione precipua di struttura specializzata ad alto contenuto tecnologico rivolta alla fase acuta della malattia, integrato in una rete di servizi sanitari - prevenzione, assistenza di base ed on-line, diagnostica e terapia specialistica, assistenza farmaceutica e domiciliare, riabilitazione lungo degenza, alta specializzazione – che interagendo, devono assicurargli una funzione di filtro e di garanzia dell'intero processo diagnostico-terapeutico.

Si dovrà trovare corrispondenza tra le esigenze funzionali, distributive, tecnologiche all'interno di una struttura architettonica già esistente, dove gli aspetti edilizi non possono che integrarsi con un insieme vasto e complesso di impianti ad alta tecnologia e di attrezzature bio-medicali sofisticate ed in continua evoluzione il cui corretto impiego dovrà essere consentito da una previsione/progettazione funzionale, distributiva e tecnico impiantistica adeguata e con alto potenziale di flessibilità. Qualora i parametri non fossero presi in giusta considerazione potrebbe essere compromesso il futuro della struttura che si troverebbe ad affrontare una ancora più rapida senescenza.

A ciò si devono aggiungere quegli obiettivi necessari:

1. Differenziare per aree e percorsi assistenziali
2. Approccio multidisciplinare alle cure
3. Integrare gli assetti distributivo-funzionali all'organizzazione di tipo dipartimentale;
4. Ricostituire percorsi logici e garantire la sicurezza;

Lo stato di fatto

Le aree oggetto della presente progettazione all'interno del P.O. Pugliese saranno completamente rese libere per l'avvenuto trasferimento dell'U.O. Cardiologia in altra area del presidio e per la riduzione di alcune attività in Medicina generale.

Infatti è stato messo in evidenza un grave stato di degrado di parti strutturali dei solai e potenziale distacco degli intonaci di alcuni locali interni adibiti, per la maggior parte, a reparti di degenza. Inoltre è necessario un immediato intervento per ripristinare la sicurezza impiantistica ed adeguarla ai più moderni dettami legislativi/normativi.

Ogni e qualsiasi aspetto distributivo impiantistico relativo allo stato di fatto è evincibile dagli allegati grafici al presente progetto.

Per questi motivi l'Azienda ha rappresentato la necessità di procedere non solo all'immediato intervento autorizzando, con l'urgenza che il caso impone, il ripristino dello stato di sicurezza dei luoghi secondo procedure di legge, all'esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria U.O. di Medicina generale (lato scala B) e della U.O. di Cardiologia presso il P.O. Pugliese di Catanzaro" sulle quale, negli anni, non erano mai stati realizzati lavori importanti;

Le funzioni dell'Unità Operativa

Le Unità Operative svolgono le seguenti funzioni sanitarie:

- a) AREA DI DEGENZA

L'impostazione del progetto

Come detto lo spostamento temporaneo delle UU.OO. consente di avere tutto lo spazio libero ed utile per i lavori per cui è la presente relazione.

L'area delle degenze

Per entrambe le aree di degenza di medicina generale e Cardiologia del P.O. Pugliese si individuano le seguenti funzioni:

- 1) Spazi per attività di degenza;
- 2) Spazi per attività di servizio all'Unità operativa.

Si riporta di seguito una descrizione complessiva del progetto attraverso l'illustrazione dei percorsi e dei layout, peraltro condivisi con la Direzione Aziendale.

Le Unità Operative si presentano entrambe come corpo monoblocco allungato con corridoio centrale che distribuisce sui due lati vari ambienti. All'accesso dell'area di degenze di Cardiologia dall'atrio principale si contrappone un'uscita di sicurezza su scala di emergenza esterna, mentre le degenze di medicina generale sono del tipo a corridoio cieco. Le degenze occupano la parte finale dei reparti mentre i servizi sono allocati sul lato destro. L'area di attesa per i visitatori è posta in adiacenza all'ingresso per garantire privacy alle pazienti ricoverate mentre lo spazio dedicato ai medici, alla medicheria ed al lavoro infermieri sono collocati all'inizio del reparto per garantire una separazione anche fisica tra attività di servizio e attività di degenza vera e propria.

Ogni stanza di degenza può ospitare fino ad un massimo di quattro posti letto ed è dotata di servizio in camera. Ogni servizio igienico è dotato di ausili.

Si precisa che in sede progettuale, visto anche il numero altissimo di ricoveri gestito dalle UU.OO. – nonostante il tetto di P.L. imposti dagli ultimi decreti commissariali, l'AOPC di Catanzaro continua ad essere forte polo attrattore in materia di patologie medico/cardilogiche – è stato previsto, in ogni stanza di degenza, un posto di emergenza, ovvero un quinto posto letto, da utilizzare, appunto, quando i ricoveri superano la capacità di gestione delle UU.OO. stessa.

Particolare attenzione è stata posta per il comfort alle pazienti sia in termini di colori e accoglienza che in termini di accessoristica. Per questo motivo ogni servizio igienico dovrà sembrare il servizio di un albergo con la possibilità di avere box doccia, vaso bidet con doccetta, lavabo con specchio a muro e mensola poggiaoggetti; illuminazione a parete su specchio, mensole in acciaio poggia oggetti, ecc. Sono stati inoltre progettati due servizi igienici comuni dotati rispettivamente di vasca assistita il primo e di box doccia assistito il secondo.

Il personale potrà contare su depositi sporco/vuota, pulito e deposito attrezzature oltre che su servizi dedicati per le attività nel reparto.

Conclusioni

I "Lavori di manutenzione straordinaria U.O. di Medicina generale (lato scala B) e della U.O. di Cardiologia presso il P.O. Pugliese di Catanzaro" rientrano in un piano complessivo di attività volte al mantenimento in sicurezza del presidio stesso in attesa della realizzazione del programmato Nuovo Ospedale per la Città di Catanzaro.

Arch. Luigi Matarese